

TRANI

RIMEDI E PROVOCAZIONI

«Gli imbrattatori? Ai lavori forzati»

Ma il consigliere Sotero viene subito bacchettato

NICO AURORA

● **TRANI.** L'ultimo anatema contro gli imbrattatori l'aveva rivolto pubblicamente, dinanzi a centinaia di persone, il sindaco, **Pinuccio Tarantini**, nel corso delle recenti inaugurazioni di piazza Sacra regia udienna. «La piazza è bellissima - aveva detto -, sono felice che possano godersela i pedoni, sarei molto meno felice se qualcuno fra loro l'imbrattasse. Mi raccomando, ditelo a chi non c'è: questa piazza, questa città non si sporcano».

Imbecilli che imbrattano luoghi pubblici ce ne sono in tutto il mondo, ma se episodi di questo tipo avvengono a Trani, città d'arte, piena di monumenti e luoghi sensibili per il turismo, il problema si fa serio. Il lungomare Mongelli è il simbolo dell'aggressione incivile di chi usa lo spray al posto del cervello per presunte manifestazioni d'amore o per il semplice gusto di occupare qualche scampolo di pietra di Trani ancora intonsa.

E proprio partendo da questo scenario, durante l'ultimo consiglio comunale era partita la provocazione del giovane consigliere del Pdl **Fabrizio Sotero**: «Fosse per me, metterei ai lavori forzati tutti quelli che recano scempio alla città in questo modo barbaro. Noi amministratori non ce la facciamo a fronteggiare questi incivili e neanche la repressione delle forze dell'ordine riesce a fare da deterrente».

Lavori forzati, espressione forte soprattutto se pronunciata da un pubblico amministratore organi-

co alla maggioranza che governa la città. Ma nella stessa maggioranza c'è chi la pensa diversamente, molto diversamente. **Giuseppe De Simone**, consigliere decano del Pdl, docente e dirigente scolastico di scuola media in pensione, replica a Sotero: «Un tempo ai lavori forzati venivano spediti coloro i quali commettevano gravissimi delitti. Oggi tutto è cambiato, quindi no ai lavori forzati per chi sporca, sì alla applicazione della legge, rifondendo i danni con dure sanzioni economiche».

Terminata la premessa, ecco il racconto che affonda le radici nel passato professionale di De Simone: «Ti riferisco, caro Sotero, di

BOTTA E RISPOSTA NEL PDL

Giuseppe De Simone, consigliere decano Pdl: «Meglio l'applicazione della legge, rifondendo i danni con dure sanzioni economiche»

SEGNI DI INCIVILTÀ

Il lungomare Mongelli è il simbolo dell'aggressione incivile di chi usa lo spray al posto del cervello



MURO SPORCO
Il lungomare Mongelli presa di mira dagli imbrattatori



ARTE Una delle opere dei writer in via Falcone

TRANI ANTONIO, 26 ANNI, SOTTOLINEA LA DIFFERENZA TRA «SPORCAMURI» ED ARTISTI

«Non confondete noi writer con i vandali armati di spray»

«Riquilificare, in chiave writing, il lungomare per emarginare quelli che imbrattano»

● **TRANI.** «Per favore, non mischiamo il sacro con il profano. Intorno a questa materia c'è una superficialità spaventosa che danneggia la nostra immagine e svischia il nostro lavoro». Sono veramente arrabbiati i «writer» di Trani dopo ultime uscite pubbliche di amministratori autorevoli contro chi imbratta la città.

Imbrattare è un verbo bandito dalle «crew» dei writer: loro disegnano e si proclamano virtuosi, gli stupidi imbrattano. Alberto, 26 anni, da tredici fa il writer. È cresciuto a pane e spray in-

sieme con tanti amici che poi, alla spicciolata, hanno allentato il ritmo dei loro lavori. Lui, invece, è diventato un talento, anzi chi è cresciuto con lui lo definisce un fuoriclasse sprecato per una città come Trani, che non darebbe spazio a questi veri artisti.

Alberto, irritato dalle ultime polemiche intorno a chi sporca la città, chiarisce: «Il writing è una forma d'arte e come tale si manifesta ed è riconosciuta anche dal pubblico dei critici. Da decenni le migliori opere dei writer sono persino sui libri di storia dell'arte. Non abbiamo nulla a che fare, quindi, con gli imbrattatori, anzi ci fa molta rabbia questo indebito accostamento. Nelle più importanti città italiane si tengono estemporanee d'arte, i Comuni finanziano i "contest", invitano i writer a riquilificare muri degradati, trovano

in loro la risoluzione di molti problemi».

A Trani si è fatta una minima parte di tutto questo. Il massimo, la manifestazione organizzata lo scorso anno dal circolo "Pertini": un gruppo di giovani artisti, tranesi e non, hanno ravvivato i muri decadenti dello stadio. Poi c'è sempre il muro di via Falcone, un "must" dei writer, meta ambita di chi fa la gavetta e, inizialmente, deve trovarsi altre superfici in periferia. Del resto, su quel muro ci finisce il meglio e ci resta anche due o tre anni se vale davvero, prima di essere soprascritto da altro. Ma quel muro ormai è insufficiente, ed allora Alberto torna a caldeggiare l'ipotesi di una totale "riqualificazione", in chiave writing, del lungomare Mongelli, per emarginare chi imbratta ed esaltare chi disegna.

[n.aur.]

TRANI SI TRATTA DI DUE VANI DI CIRCA 30 E 20 METRI QUADRATI

I vigili sequestrano un edificio abusivo sul lungomare

● **TRANI.** Sigilli sul lungomare di Trani ad un'edificazione abusiva. Il sequestro è stato compiuto ieri dalla Polizia municipale nell'ambito dell'attività di controllo del territorio in materia di polizia edilizia. L'intervento, in ogni caso, è nato dalla sinergia fra gli operatori della Pm ed il personale dell'Ufficio tecnico comunale. A dirigerlo, il comandante del corpo, Antonio Modugno, ed il capitano Michele Ruggiero. Il sequestro giudiziario, di carattere preventivo d'urgenza, riguarda un manufatto comprendente due vani rispettivamente di circa 30 e 20 metri quadrati ed altezze variabili dai 2,30 ai 2,80 metri. L'attività, preceduta dagli accertamenti di rito, è nata sulla base di numerose segnalazioni alla sala operativa dei vigili urbani da parte di cittadini allarmati dalla progressiva sistemazione di un locale che era parso sin dal primo momento carente nelle autorizzazioni.

I riscontri degli operatori hanno consentito di accertare le carenze edilizie del manufatto, sprovvisto di tutte le autorizzazioni necessarie. Gli atti sono stati trasmessi, quindi, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Trani per quanto di competenza.

Allo stato risultano essere indagati in concorso di reato tra loro, per reati in materia edilizia, due cittadini residenti ad Andria: F.F., di 22 anni, e F.S. di 50 anni.

Il sequestro operato dalla Polizia municipale non è un caso isolato in materia edilizia nell'anno in corso. Da gennaio ad oggi, infatti, la polizia locale di Trani, sempre con il supporto dell'Ufficio tecnico e nonostante le croniche carenze dell'organico, ha già eseguito cinque sequestri giudiziari e segnalato all'autorità competente oltre cento casi penalmente rilevanti in materia di abusivismo edilizio.

[n.aur.]

le altre notizie

TRANI

GUARDIA DI FINANZA Scoperti 4 evasori

■ Militari della Guardia di Finanza hanno scoperto 4 "evasori totali" nei settori del commercio elettronico, commercio dell'oro, edilizia e bar. I militari hanno accertato una evasione da tassazione ai fini delle imposte dirette per circa 230 mila euro; evaso Iva per oltre 58 mila euro. Sempre militari dello stesso reparto hanno sottoposto a sequestro un immobile in corso di costruzione in periferia privo delle necessarie autorizzazioni edilizie. In quattro sono stati denunciati

L'INIZIATIVA

«Un calcio al degrado»

■ Oggi alle 18, in piazza Gradonigo, "Un calcio al degrado", partita di calcetto fra cittadini albanesi e magrebini "per stemperare il recente clima di tensione e degrado sociale della storica piazza traneese e sensibilizzare gli organi competenti alla tematica della sicurezza del luogo".

www.citroen.it

elementare citroën

+ 2.000 euro

di ecobonus

cumulabili con l'offerta in corso

E IN PIÙ SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO. OFFERTA VALIDA SU TUTTA LA GAMMA MONOVOLUME CITROËN.

CITROËN preferisce TOTAL

CITROËN NEMO

CITROËN BERLINGO

CITROËN PICASSO

CITROËN GRAND C4 PICASSO

citroen.it per scoprire nel dettaglio le nostre offerte.
TI ASPETTIAMO IL SABATO, ORE 9.00-13.00 / 16.15-19.30.

CREATIVE TECHNOLOGIE

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: Consumo su percorso misto: più basso C3 PICASSO 1.6 HDi 16v 90 cv (Pneumatici basso consumo) - NEMO 1.4 HDi 70cv - NEMO 1.4 HDi 70cv CMP-5 4,5 l/100 Km; più alto GRAND C4 PICASSO 1.8 16v Metano / Benzina (uso a metano) 9,2 l/100 Km. Emissioni di CO2 su percorso misto: più basso C3 PICASSO 1.6 HDi 16v 90 cv (Pneumatici basso consumo) - C3 PICASSO 1.6 HDi 90 cv FAP (Pneumatici basso consumo) - NEMO 1.4 HDi 70cv - NEMO 1.4 HDi 70cv CMP-5 119 g/Km; più alto Nuovo BERLINGO 1.6 16v 90cv - C4 PICASSO/GRAND C4 PICASSO 2.0 HDi 16v 138cv FAP C.A. 195 g/Km. Offerta promozionale a fronte di rottamazione o prima di qualsiasi usato. Il veicolo da rottamare deve essere immatricolato al proprietario da almeno 6 mesi. Scadenza 31/12/10 e fermo su dichiarazione di conferma, al mese dell'Iniziativa Creativative Citroën. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte. E' esclusa dall'operazione la Nuova Citroën DS3. Scade il 19/06/2010. Le foto sono inserite a titolo informativo.

DI COSOLA

BARI: STATALE 96 BARI-MODUGNO KM 119,8
TEL. 080.5057013
BARLETTA: VIA TRANI, 207 - TEL. 0883.333988